

Data Stampa 1948: Data Stampa 1948  
[L'ostacolo demografico](#)

Data Stampa 1948: Data Stampa 1948

## Pochi nati In dieci anni il 114% in più di over55

I primi effetti delle culle vuote  
negli organici dei dipendenti  
MILANO

**L'invecchiamento** della popolazione sta diventando un ostacolo all'assunzione di under 30. Secondo l'Osservatorio MPI **Confartigianato** Lombardia su dati Istat, nei prossimi 20 anni la quota di over 65 nella regione crescerà del 35,9%. Al contrario, la popolazione con meno di 35 anni diminuirà del 7,6%. Gli effetti della crisi della natalità si sono già visti nel mondo del lavoro: su oltre 25mila under 30 cercati dalle imprese artigiane, il 62,4% (circa 15mila unità) risulta difficile da trovare. La stessa dinamica si riscontra allargando l'analisi alla micro e piccola impresa: qui si fatica a trovare il 54,7% degli oltre 178mila giovani under 30 previsti in ingresso. **Pavia e Cremona** sono le province col tasso di "sofferenza"

più elevato: il 60,4% della domanda rischia di non trovare risposta. Sopra la media lombarda si trovano anche Mantova (58,3%), Brescia e Lecco (56,8%), Lodi (56,7%), Como (56,4%) e Monza (55,5%). Sondrio (54,5%) è in linea con la media regionale. Le tre province con qualche difficoltà in meno nelle assunzioni giovanili sono Bergamo (53,5%), Varese (53,3%) e Milano (52,7%). Nel decennio 2014-2024, in Lombardia i dipendenti over 55 sono aumentati del 114,6%, un valore oltre tre volte superiore rispetto al +33,1% registrato tra gli under 35. Alla luce di questa differenza, soprattutto nell'artigianato e nelle micro e piccole imprese, la necessità di garantire continuità e futuro a queste attività produttive ha alimentato l'incremento della ricerca di talenti under 30.

**L.B.**

